

Consiglio Superiore della Magistratura

VERBALE N. 19

Commissione di scrutinio per la promozione a magistrato di Corte di Cassazione.

Scrutinio ordinario indetto con D.M. 23 marzo 1972.

Adunanza del 26 aprile 1973

L'anno 1973, il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 16,30, in Roma, nella sede del Consiglio Superiore della Magistratura, si è riunita la Commissione di scrutinio per la promozione a magistrato di Corte di Cassazione.

Sono presenti i Signori:

FLORE	dott. Giuseppe	-Presidente Aggiunto della Corte Suprema di Cassazione	PRESIDENTE
COLONNESE	dott. Alfonso	-Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione	COMPONENTE
LEONE	dott. Armando	-Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione	COMPONENTE
DE MATTEO	dott. Giovanni	-Sostituto Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione	COMPONENTE
SPADARO	dott. Giacomo	-Consigliere della Corte Suprema di Cassazione	COMPONENTE
VERDE	dott. Filippo	-Magistrato di Corte di Appello con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma	SEGRETARIO
GUELI	dott. Luigi	-Magistrato di Tribunale con funzioni di Pretore presso la Pretura di Roma	SEGRETARIO

La Commissione, così legalmente costituita, procede allo scrutinio dei candidati di cui all'ordine del giorno.

O M I S S I S

- 2 -

CACCIA Bruno

-Magistrato di Corte di Appello, con
funzioni di Sostituto Procuratore
Generale presso la Corte di Appello
di Torino.

-Relatore: Pres.Ses.Cass. LEONE

Il dott. CACCIA fu nominato uditore di tribunale con D.M. 23 settembre 1941 in esito al concorso per 153 posti, indetto con D.M. 10 gennaio 1940, nel quale fu classificato 17°, con voti 134.

Conseguì la nomina ad aggiunto giudiziario senza esami.

Per la promozione a magistrato di Corte di Appello partecipò ai concorsi indetti il 4 gennaio 1957 per 50 posti, l'11 gennaio 1958 per 43 posti e il 15 gennaio 1959 per 45 posti e fu rispettivamente classificato 232° con voti 45, 65° con voti 37 e 33° con voti 47.

Prese parte anche allo scrutinio speciale indetto il 15 gennaio 1963, nel quale gli fu attribuita, a maggioranza di voti, la qualifica di merito distinto, con idoneità ad entrambe le carriere ed alle funzioni direttive.

Conseguì la promozione con D.M. 13 agosto 1964 (decorrenza dal 31 dicembre 1962) in esito allo scrutinio.

Per la promozione a magistrato di Corte di Cassazione non prese parte ad alcun concorso.

Prestò servizio ininterrottamente nella Procura di Torino.

In occasione della promozione a magistrato di Corte di Appello, fu destinato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta con funzioni direttive. Nel 1967, a sua domanda, fu tramutato alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Torino, con le funzioni di Sostituto Procuratore Generale che tuttora esercita.

Nel corso della sua attività di magistrato, il dott. Bruno CACCIA ha avuto numerosi elogi dai Capi delle Corti in cui ha prestato servizio ed ha confermato le sue doti di preparazione in gravi e complessi processi di appello, e nelle motivazioni dei gravami proposti sempre esposti con forma chiara.

In occasione dell'attuale scrutinio il Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Torino ha espresso parere favorevole sulle doti di cultura, operosità e prestigio del dottor Bruno CACCIA, che dimostra attitudine per funzioni giudicanti e requirenti e particolarmente per quelle direttive.

I lavori giudiziari prodotti dal candidato sono molto diligenti e accurati e, pur trattando, a volte, questioni prevalentemente di fatto, denotano una preparazione giuridica adeguata all'esercizio delle funzioni di legittimità.

Valutata, nel suo complesso, la personalità del candidato e tenuto conto delle sue doti di laboriosità e di prestigio, di cui esiste pieno riconoscimento in atti, la maggioranza della Commissione (quattro componenti su cinque) lo giudica meritevole della qualifica di merito distinto ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con idoneità alle funzioni giudican

ti, requirenti e direttive.

Per questi motivi, la Commissione - a maggioranza di voti - delibera di attribuire al dott. Bruno CACCIA, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Torino, la qualifica di merito distinto per la nomina a magistrato di Corte di Cassazione, con idoneità alle funzioni giudicanti, requirenti e direttive.

O M I S S I S

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
f.to Flore

I SEGRETARI
f.to Verde
f.to Gueli